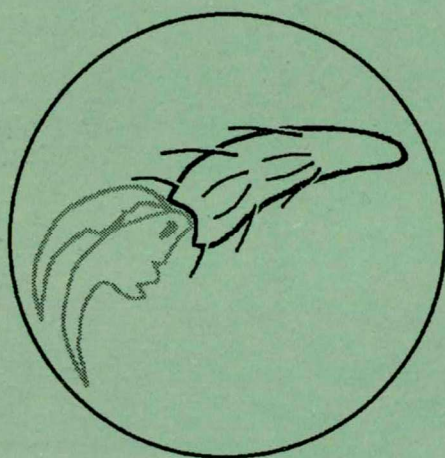


ONYCHIUM

Bollettino del Gruppo Entomologico Toscano



N° 0

Firenze, 2004

COMITATO DI REDAZIONE

Piero ABBAZZI (coordinatore)

Arnaldo BORDONI

Mauro GORI

Alessandro MASCAGNI

Saverio ROCCHI

Fabio TERZANI

SEGRETARIA DI REDAZIONE

Sarah WHITMAN

Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze

Sezione di Zoologia "La Specola"

Via Romana 17, 50125 Firenze - 055 2288254 – sarah@unifi.it

QUOTA ASSOCIATIVA 2005

Soci sostenitori 50 €, Soci ordinari 15 €, Soci studenti 7 €. Le quote dovranno essere versate nel primo trimestre di ciascun anno. Se pagate successivamente le quote aumenteranno del 50% (rispettivamente 22,50 € e 10,50 €). Il Bollettino sarà distribuito a tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa.

Sul Bollettino potranno pubblicare i Soci del GET (Gruppo Entomologico Toscano) e i non Soci. Ai Soci verrà chiesto un contributo a pagina oltre le prime cinque pagine pubblicate. Ai non Soci viene chiesto il pagamento di tutte le spese di pubblicazione. I Soci non in regola con il pagamento delle quote Sociali vengono equiparati ai non Soci. Il costo degli estratti è interamente a carico degli Autori.

NORME REDAZIONALI

I lavori non devono superare di norma le 10 cartelle dattiloscritte a interlinea doppia (ossia, circa 5000 parole). Articoli più lunghi verranno accettati a discrezione del Comitato di Redazione. I lavori devono essere scritti in italiano o inglese; se scritti in italiano dovranno essere preceduti da un riassunto, dalla traduzione del titolo e da un abstract in inglese; se scritti in inglese saranno invece preceduti da un abstract, da una traduzione del titolo e da un riassunto in italiano. Successivamente devono essere riportate le parole chiave in inglese (key words) utili a codificare l'articolo. Il testo deve essere redatto in Microsoft Word, con figure e tabelle a parte. Normalmente sono accettate solo figure, fotografie e disegni in bianco e nero. Le figure a colori potranno essere pubblicate, ma interamente a spese dell'autore. Le figure dovranno essere numerate e le didascalie scritte a parte. Le pagine devono essere numerate. Il nome dell'autore deve precedere il titolo. L'indirizzo, con l'eventuale istituzione di appartenenza, va posto in fondo al lavoro. Nel caso di trattazione di entità sistematiche, dopo il titolo dovrà essere riportato un sottotitolo, fra parentesi, con indicato l'ordine e la famiglia. Gli Autori, nel testo e in bibliografia, devono essere scritti in MAIUSCOLETTA, seguiti dall'anno di pubblicazione. Nel testo i riferimenti bibliografici vanno riportati come segue: BORDONI (1998); BORDONI (1998a; 1998b); BORDONI & ROCCHI (2000); nel caso di tre o più autori va indicato il primo autore seguito da "et al." e dall'anno. I nomi di genere e specie vanno scritti in corsivo. I numeri devono essere scritti tutti in arabo. Eventuali ringraziamenti verranno posti al termine del lavoro, subito prima della bibliografia. Le citazioni bibliografiche dovranno essere riportate in ordine alfabetico come segue:

MAGRINI P., 2003. Cinque nuove specie di *Typhloreicheia* della Sardegna (Coleoptera Carabidae). Bollettino della Società Entomologica Italiana, 135 (3): 129-152.

BORDONI A., MAGRINI P. & CIROCCHI F., 2003. *Lathrobium montiscuccoi* n. sp. dell'Umbria (Coleoptera Staphylinidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 135 (3): 173-176.

ASKEW, R. R., 1988. The Dragonflies of Europe. Harley Books, Colchester (England), pp. 291.

LO CASCIO P., 2001. Melyridae (pp. 215-217). In: SFORZI A. & BARTOLOZZI L., 2001. Libro Rosso degli insetti della Toscana. ARSIA, Regione Toscana, Firenze, pp. 375.

Ogni lavoro va fatto pervenire alla segreteria di redazione su copia cartacea e floppy disk. La redazione potrà avvalersi di Referees prima di accettare i lavori e si riserva il diritto di chiedere agli Autori, oltre al rispetto delle norme redazionali, eventuali modifiche al testo. La non accettazione dei lavori sarà debitamente motivata. I lavori presentati dai Soci avranno precedenza su quelli dei non Soci e comunque avranno precedenza i lavori relativi all'Italia centrale. Le bozze saranno inviate agli Autori che saranno tenuti a restituirle nel tempo indicato dalla Redazione e con esse dovranno essere indicati il numero di estratti richiesti. Il ritardo della restituzione potrebbe comportare anche un rinvio della pubblicazione. Gli Autori sono responsabili dei contenuti dei loro scritti.

PRESENTAZIONE

Il Gruppo Entomologico Toscano (G.E.T.) è sorto nel 1990 con iniziale ottimo successo di adesioni: il numero dei Soci superò infatti circa 150 unità.

Con l'interessamento della Sezione di Entomologia del Museo di Scienze Naturali di Firenze e quella dei Collaboratori esterni della stessa, furono organizzate gite sul campo e conferenze didattiche che ebbero luogo nell'ambito del Museo.

Nel tempo, venuto meno il supporto istituzionale e il rinnovo dei Soci - in particolare dei giovani - il Gruppo ha continuato ad esistere attraverso la partecipazione di pochi e tramite un breve e periodico "Notiziario".

Ora nostra intenzione è quella di dare nuovo impulso agli scopi per cui era nato il G.E.T.

Per rendere fattivo questo proposito si è deciso di dare vita ad un vero "Bollettino" entomologico, pubblicazione indipendente che si autofinanzierà con le quote sociali e contributi volontari straordinari.

Esso tratterà argomenti entomologici di sistematica, faunistica, comunicazioni naturalistiche ed annotazioni varie.

Il Bollettino prende il nome di "**Onychium**", piccolo ma fondamentale articolo del tarso, sul quale sono inserite le unghie degli insetti.

Ad esso affideremo i primi passi della nostra nuova "rivista" nell'intento di favorire gli specialisti con la pubblicazione dei loro lavori in tempi relativamente brevi e di offrire spazio a chi fra i Soci voglia intraprendere e concretizzare studi sugli "insetti".

L'impresa a cui ci accingiamo è certamente ardua per impegni e costi, ma sperando di suscitare nei futuri lettori lo stesso nostro entusiasmo ed una rinnovata partecipazione, assicuriamo che faremo tesoro di ogni osservazione e suggerimento per contribuire al continuo miglioramento dell'iniziativa.

Il Comitato di Redazione